

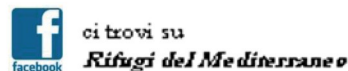


Comune Pizzone (Isernia)

Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise
Pianoro Le Forme – Gruppo Mainarde

13 e 14 settembre

Sentiero di accesso al Monte Meta



Località di partenza: **Rifugio del Falco m. 1.401 s.l.m.**

Località di arrivo: **Vetta del Monte Meta mt. 2.242**

Itinerario segnato: **M1 fino al Passo dei Monaci – L1 alla Vetta del Monte Meta**

Dislivello: **in salita m. 841**

Difficoltà CAI: **Escursionisti Esperti (EE)** *Percorsi che si sviluppano in zone impervie, generalmente itinerari di traversata di media-alta montagna che richiedono buona preparazione fisica, allenamento ed equipaggiamento adeguato. Possono presentare anche brevi tratti attrezzati*

Tempo di salita: **ore 4**

Acqua sul percorso: **non presente**

Abbigliamento: **è un sentiero di alta montagna, esposto a variazioni climatiche e a forte vento. L'abbigliamento deve essere adeguato con pantaloni, pile, giacca a vento impermeabile, cappello, guanti, scarpe da trekking**

Bellissimo sentiero che parte dal **Pianoro Le Forme** (1400 mslm), meglio conosciuto come **Valle Fiorita** nel Comune di Pizzone e raggiunge la vetta del Monte Meta che alcuni chiamano al femminile anche "**La Meta**" (2242 mslm). L'escursione inizia entrando nella faggeta e seguendo i **segni bianco rosso CAI**, su alberi e pietre, si arriva dopo circa 15 minuti in vicinanza dell'acquedotto e della Sorgente delle Forme a quota 1415 mslm. Qui c'è un piccolo fabbricato in pietra. Il sentiero si svolge sulla destra con pendenze che aumentano a zig-zag per non affrontare la salita con difficoltà all'interno della faggeta. Dopo quasi un'ora di cammino a quota 1700 mslm si esce dalla faggeta per ritrovarsi sui pianori carsici, caratteristiche formazioni rocciose di piccole collinette intervallate da grossi massi erratici. Ci troviamo nella grande distesa della **Valle Pagana**. (1,15 ore di cammino). Si prosegue verso SO quasi in modo rettilineo rimanendo in quota, direzione Passo dei Monaci in un ambiente tipicamente alpino tra detriti, ghiaioni, piccoli nevai, ed enormi blocchi calcarei sul sentiero a mezza costa. Il sentiero è esposto in alcuni tratti e spesso con vento forte, con spettacolari panorami sulle faggete della Valle Pagana e le cime della Metuccia e la cresta di Monte Miele. Si sale lentamente verso Passo dei Monaci e ci si arriva dopo circa 2 ore dall'uscita dalla faggeta. **Passo dei Monaci** (1967 mslm) è facilmente riconoscibile perché è un valico tra la Meta e la Metuccia per la presenza di un grosso masso (piccolo blocco calcareo) su cui c'è anche una lapide in pietra. Passo dei Monaci antico collegamento e forse unico tra Lazio e Abruzzo, sfruttato da commercianti, pastori e dai monaci benedettini. La tradizione vuole che arrivati al passo, i monaci solevano depositare una pietra, a volte davvero grande, tanto da formare con il trascorrere degli anni, cumuli alti un paio di metri e ben visibili al centro del pianoro. Siamo sul confine Lazio-Molise. Da Passo dei Monaci salendo ripidamente deviando ad NO, un po' a zig-zag, dopo circa 45-60 minuti si arriva sulla cima della Meta (mt 2242) con la presenza di una croce e un parallelepipedo in ferro (gabbia metallica IGM).